

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 14 – ISPETTORATO DELL'AGRICOLTURA
SIRACUSA

DECRETO DI VARIANTE

al progetto approvato con DDS n. 1328 del 11/05/2020
Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020
Mis. 6 Sottomisura 6.4 a

“Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra agricole” Regime De Minimis

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 13

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTA** la Legge Regionale n. 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale del 25 maggio 2022, n.13 “Legge di stabilità regionale 2022-2024”;
- VISTA** la Legge Regionale del 25 maggio 2022, n.14 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale di Governo del 30 maggio 2022, n.265 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii., Allegato 4/1-9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, del Bilancio finanziario gestionale e del Piano degli indicatori”;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n.118/2011 sopra richiamato;
- VISTO** il D.P.Reg. n.12 del 27 giugno 2019 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.mm.ii.”;
- VISTO** il D.P.Reg. n.2518 del 08 giugno 2020 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n.200 del 28 maggio 2020, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO** il D.D.G. n. 2446 del 14 giugno 2022 con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Bottari l'incarico di Dirigente del Servizio 14 (IPA Siracusa) presso il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
- VISTO** l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n.21 così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n.652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

VISTO Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n.637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) n.669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione n.1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI i Decreti Legislativi 27 maggio 1999, n.165 e 15 giugno 2000, n.188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n.10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1,

comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 finale del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) final del 16 dicembre 2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” ed in particolare l'art. 11 della medesima legge relativo al "Codice unico di progetto”;

VISTA la delibera CIPE n.143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n.136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n.2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale” contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 924 del 10/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 08/05/17, Reg. 3, fg. 274, e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 23 del 01/06/17, con il quale sono state approvate le “Disposizioni attuative parte specifica della Operazione 6.4.a – *regime de minimis*” del PSR Sicilia 2014/2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Operazione ;

VISTO il bando relativo alla predetta Operazione 6.4.a – *regime de minimis* del PSR Sicilia 2014-2020, protocollato al n.22204 del 02/05/2017;

VISTO il D.D.G. n. 1747 del 09/08/2019, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale, parte specifica e al Bando pubblico;

VISTO il D.D.G. n. 173 del 28/02/2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la Operazione 6.4.a – *regime de minimis* del PSR 2014-2020; consultabili sul sito www.psr Sicilia.it;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale 2825 del 31 ottobre 2019 Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014/2020 di cui allegato “A”, e per quanto non previsto, rimanda alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte Generale - di cui al D.D.G. n.2163 del 30 marzo 2016 e ss.mm.ii. e alle Disposizioni attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO che al paragrafo 5.8 delle Disposizioni attuative-Parte generale è espressamente riportato “*La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del Dirigente responsabile dell'Ufficio delegato all'attuazione della misura/sottomisura/operazione*”;

VISTO il DDG n.566 del 27/03/2020 di modifica del paragrafo 5.8 delle Disposizioni attuative-Parte generale, il quale così recita” *Le proroghe sono provvedimenti eccezionale che possono essere concessi solamente in presenza di motivazioni oggettive, per cause non prevedibili e/o non imputabili alla volontà del beneficiario.... Pertanto, quando sia dimostrato che per cause non prevedibili e/o non imputabili alla volontà del beneficiario, gli interventi previsti non possono essere conclusi nei tempi prescritti nel decreto di concessione del sostegno, l'amministrazione si riserva la possibilità di valutare,*

caso per caso, la concessione di ulteriori proroghe per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi, ma in ogni caso dovrà essere assicurato il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario...”;

VISTO il D.D.G. n.3527 del 22 settembre 2021, il quale così recita “Limitatamente ai decreti di concessione il cui periodo di realizzazione degli interventi è ricaduto prevalentemente negli anni 2020 e 2021 e alle condizioni già previste nelle vigenti disposizioni attuative, i termini delle proroghe previsti al paragrafo 5.8 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G.n.2163 del 30/03/2016 e ss.mm.ii. sono così modificate: 12 mesi per le proroghe ordinarie (prima proroga) e 12 mesi per le proroghe straordinarie (seconda, terza ... proroga)”;

VISTO il D.D.S. n.1328 del 11 maggio 2020 con il quale è stato concesso alla ditta **MESSINA DAIANA P.IVA** 01728920891 con sede in via XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, il contributo di €. 194.036,42, pari al 75% della spesa ritenuta ammissibile di €.258.715,23, per gli interventi di cui al progetto presentato con la domanda di sostegno n. 54250395768 da realizzare in contrada Guasta snc del comune di Palazzolo Acreide;

VISTA la domanda di variante n.24280016247 rilasciata dal portale SIAN in data 04/05/2022, presentata a questo Servizio in data 05/05/2022 e acquisita al numero di protocollo n.9062, con la quale la Sig.ra Messina Daiana nata a XXXXXXXXXXXXXXXX il XXXXXXXX residente in XXXXXXXXXXXX via XXXXX XXXXXXXXX, c.f.XXXXXXXXXXXXXX nella qualità di titolare della suddetta ditta con sede legale a Palazzolo A. chiede alcune modifiche in corso d'opera al progetto originariamente approvato con il sopracitato decreto n.4271/2019. **In sintesi trattasi, di variante che riguarda la realizzazione di una ulteriore tettoia di circa 185 mq da destinare alla lavorazione del pellet,(nel DDS n. 1328 è stata approvata una tettoia di 216 mq), inoltre l'impianto fotovoltaico approvato con il suddetto decreto per una potenza di 3,5kw si intende aumentarlo di potenza pari a 4,2 kw,tutto ben dettagliato nel verbale di variante redatto dal F.D. Silvia Amara.**

VISTO che l'importo complessivo del progetto di variante è di €.258.715,23 a fronte del contributo ammesso con il D.D.S. di concessione su citato di **€.194.036,42**, ivi comprese le spese generali, considerando che, **per l'attuazione di questa variante non è prevista una differenza di contributo concesso con il D.D.S.1328/2020, per la realizzazione delle opere.**

Descrizione	Spesa ammessa con D.D.S. n.1328 del 11/05/2020			Spesa richiesta in Variante		
	Spesa Ammessa €.	% concessa	Contributo Concesso €.	Spesa in variante €.	% conces sa	Contributo in variante €.
Realizzazione tettoia in acciaio	187.401,90	75	140.551,42	207.028,36	75	155.271,27
Acq. macchine e attrezzature	56.500,00	75	42.375,00	40.515,00	75	30.386,25
Spese Tecniche	14.813,33	75	11.110,00	11.171,87	75	8.378,90
Totale complessivo	258.715,23	75	194.036,42	258.715,23	75	194.036,42

VISTE le motivazioni tecnico-economiche addotte dalla ditta **Messina Daiana** riportate nella documentazione tecnica ed economica di variante a firma dei tecnici Dott. Agr. Francesco Baglieri e Arch.Giancarlo Giliberto;

VISTA la Check List istruttoria Domanda Variante di progetto – Accesso Individuale protocollo numero AGEA.ASR.2022.0680639 del 09/06/2022 e la relazione d'istruttoria del 09/06/2022, redatti dal funzionario Silvia Amara, con le quali si propone l'approvazione tecnica ed economica della variante per un importo complessivo dei lavori di **€. 258.715,23** ivi comprese le spese generali;

VISTO che al progetto sono stati allegati pareri, nulla-osta e autorizzazioni per consentire l'immediato avvio o il prosieguo dei lavori e che, allo stesso modo, rimane confermato il punteggio complessivo della domanda di sostegno;

RITENUTO che le modifiche proposte con la variante non alterano le finalità del progetto, ne mantengono la validità tecnica e la coerenza con il progetto medesimo;

VISTO l'art. 11 del suddetto D.D.S. di concessione che disciplina le modalità di richiesta e approvazione delle varianti;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A **TERMINE** delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

ART. 1

(Approvazione variante)

E' approvata la domanda di variante n.24280016247, rilasciata al portale SIAN in data 04/05/2022, presentata a questo Servizio in data 05/05/2022, acquisita al numero di protocollo n.9062 dalla ditta **Messina Daiana** e dai tecnici Dott. Agr. Francesco Baglieri e Arch.Giancarlo Giliberto, il cui progetto di variante è meglio evidenziato e dettagliato negli elaborati tecnici ed economici allegati alla richiesta di variante.

ART. 2

(Concessione sostegno)

L'Art. 2 del DDS n.1328 del 11 maggio 2020 è sostituito dal seguente:

La Ditta richiedente **Messina Daiana** CUAA: P.IVA 01728920891, con sede legale in **XXXXXXXXXXXXXXXXXX** **XXXXXXXXXX** è ammessa ad usufruire di un contributo in conto capitale di €.194.036,42 corrispondente al 75,00% della spesa ammissibile di €.258.715,23, così suddiviso per tipologia d'intervento:

Descrizione	Spesa ammessa in Variante		
	Spesa ammessa in variante €.	% concessa	Contributo ammesso in variante €.
Realizzazione tettoia in acciaio	207.028,36	75	155.271,27
Acq. macchine e attrezzature	40.515,00	75	30.386,25
Spese Tecniche	11.171,87	75	8.378,90
Totale complessivo	258.715,23	75	194.036,42

Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 % pari ad euro 117.392,03, nonché della quota statale nella misura del 27,65 % pari ad euro 53.651,07 e della quota regionale nella misura del 11,85 % pari ad euro 22.993,32. Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

ART. 3

(Termine esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività a seguito di Proroghe DRS n.4350 del 18/11/2021 e DRS 1807 del 03/05/2022 è fissato al 11/05/2023 notificato a mezzo PEC lo 04/05/2022;

ART. 4

(Decadenza e revoca)

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle eventuali somme erogate.

ART. 5

(Condizioni e prescrizioni)

Rimangono confermate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel D.D.S. n.1328 del 11 maggio 2020 .

ART. 6

(Ricorso)

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale

Agricoltura entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

ART. 7

(Disposizioni Finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

ART. 8

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014, n.21, così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9; inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line* previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Siracusa, 28/07/2022

Il Dirigente della U.O.S14.04
(Dott. Giuseppe Taglia)

Il Dirigente del Servizio 14
(Dott. Salvatore Bottari)